

FERMIAMO L'ATTACCO ALLA SCUOLA PUBBLICA

Le convocazioni per le nomine a tempo determinato sono state un'occasione per registrare lo stato della scuola pubblica. **Riduzione drastica delle disponibilità, circolari ministeriali emanate ad operazioni già in corso, caos amministrativo. Tanti precari sono rimasti senza lavoro e dovranno attendere qualche supplenza temporanea.** Altri sono stati sottoposti ad un incredibile balletto di norme di dubbia interpretazione, a testimonianza del pressapochismo di chi dovrebbe governare il sistema scolastico in Italia.

È giusto arrabbiarsi contro il clima di incertezza normativa e di disorganizzazione in cui versa la scuola ma **pensiamo che si debba andare alla radice del problema: gli 8 miliardi di tagli in tre anni decisi dal governo Berlusconi.** Se non ci sarà un movimento della scuola capace di mettere in difficoltà questo indirizzo politico, questa tendenza non potrà invertirsi.

Fortunatamente, il mese di Agosto si è chiuso con alcune mobilitazioni significative in alcune realtà del nostro Paese, in particolare nel centro-sud. Palermo, Messina, Bari, Taranto, Matera, Salerno e Benevento, per citare solo le prime province che si sono mosse, ci dicono che **è possibile costruire quest'anno un movimento che parta dai precari della scuola per poi allargarsi a tutti i soggetti colpiti da Tremonti e Gelmini.**

Per discutere su come mobilitarci anche a Pisa, convochiamo un appuntamento a cui invitiamo tutti i precari della scuola a partecipare:

Giovedì 3 Settembre, ore 17.00

Assemblea provinciale dei precari della scuola

Sala della Provincia del complesso "Concetto Marchesi",
presso il Liceo Scientifico "Buonarroti", Largo Concetto Marchesi,
Pisa

Saranno disponibili anche alcune persone per "intrattenere i bimbi": per segnalarci i ragazzi che verranno scrivete a precariscuola.pisa@gmail.com